

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- VISTA** la classificazione degli atti e della documentazione del Consiglio SNPA c.d. Tassonomia di Sistema di cui alla delibera n. 206/2023 del 18 aprile 2023;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTO** l'art. 12, comma 4, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii., il quale prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle immissioni di specie non autoctone da parte dell'Amministrazione centrale, su istanza delle regioni, delle provincie autonome o degli enti di gestione delle aree protette, il parere del Consiglio SNPA di cui all'art. 13, comma 2, della l. n. 132/2016;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2020 e, in particolare, l'art. 3, commi 4 e 6, e l'allegato 3 che definisce i "Contenuti dello Studio del rischio per l'immissione di specie non autoctone per motivazioni diverse dal controllo biologico" da corredare alla richiesta degli enti richiedenti l'autorizzazione;
- VISTA** la delibera SNPA n. 143/2021 del 28 settembre 2021 recante la procedura per l'adozione dei pareri del Consiglio SNPA ex art. 12, comma 4, D.P.R. n. 357/1997;



- VISTO** il decreto della Direzione generale per il Patrimonio Naturalistico del Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) n. 181 del 5 agosto 2022 che, acquisita la delibera n. 176/2022 del Consiglio SNPA, autorizza la Regione Marche all'immissione in natura delle specie non autoctona trota iridea (*Oncorhynchus mykiss*), ai sensi del D.P.R. 357/97, art. 12, comma 4 per il periodo 2022- 2024;
- VISTA** la nota prot. n. 0055318 del 22 marzo 2024 della Direzione generale per il Patrimonio Naturalistico e Mare del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) di richiesta di parere ex art. 13, c.2, l. n. 132/2016, sull'integrazione documentale relativa all'istanza della Regione Marche tendente all'autorizzazione ministeriale ai sensi del comma 4, art. 12, D.P.R. 357/97 di nuovi tratti di pesca facilitata C1 con immissione di trota iridea sterile (*Oncorhynchus mykiss*) nel territorio regionale;
- CONSIDERATO** che tutta la documentazione è stata esaminata dall'ISPRA e dalla Rete Tematica 25-2 "Specie aliene invasive" alla luce dei criteri di cui all'Allegato 3 del D.M. 2 aprile 2020 sopra richiamati;
- VISTO** l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio SNPA e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;
- VISTO** il documento predisposto dall'ISPRA sentita la RR TEM 25-2 "Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, della proposta di approvazione di nuovi tratti di pesca facilitata C1 con immissione di trota iridea sterile (*Oncorhynchus mykiss*, Walbaum, 1792) da parte della Regione Marche ai sensi dell'art.12 del D.P.R.357/97";
- CONSIDERATO** che la documentazione fornita dall'istante riporta i dati essenziali per effettuare la valutazione richiesta;
- RITENUTO** di adottare il predetto documento.

DELIBERA

1. di approvare il documento "Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente della proposta di approvazione di nuovi tratti di pesca facilitata C1 con immissione di trasmessa di trota iridea sterile (*Oncorhynchus mykiss*, Walbaum, 1792) da parte della Regione Marche ai sensi attività alieutica in essere ai sensi del D.P.R. n. 357/1997", che è parte integrante della presente delibera, quale



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente

parere reso ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.P.R. n. 357/1997 e dell'art.13, comma 2, l. n.132/2016;

2. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l'atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
3. di dare mandato ad ISPRA di trasmettere il presente atto al Ministero richiedente e di pubblicarlo sul sito www.snpambiente.it;
4. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell'avvenuta approvazione del presente atto al MASE nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 10 aprile 2024

Il Presidente
F.TO
Stefano Laporta

Valutazione tecnica da parte del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente, della proposta di approvazione di nuovi tratti di pesca facilitata C1 con immissione di trota iridea sterile (*Oncorhynchus mykiss*, Walbaum, 1792) da parte della Regione Marche ai sensi dell'art.12 del D.P.R.357/97.

In riferimento alla richiesta di approvazione di nuovi tratti per l'immissione di trota iridea sterile nel reticolo idrografico della Regione Marche ai fini di incrementare le zone di pesca facilitata su cui effettuare le attività alieutiche tradizionali e agonistiche, pervenuta con nota del MASE Regione Marche prot. n.55318 del 22 marzo 2024, ed esaminata dall'ISPRA e dalla RRTEM 25-2, si riporta di seguito la valutazione di competenza.

La documentazione riporta dati aggiornati relativi alla composizione della comunità ittica presente in alcuni tratti proposti dall'amministrazione regionale come nuovi e ulteriori tratti di pesca facilitata rispetto a quelli già autorizzati in Regione Marche

In particolare i dati allegati fanno riferimento ai seguenti tratti proposti:

1. Codice AP03 - tratto torrente Castellano zona Ascoli Piceno (AP)
2. Codice AN02 - tratto fiume Sentino zona Sassoferrato (AN)
3. Codice MC03 - tratto fiume Potenza zona S. Severino Marche (MC)

dall'analisi di tale documentazione, si ritiene tecnicamente accettabile l'immissione di trote iridee monosesso sterili al 95%:

- nel tratto AP03 sul Torrente Castellano stante l'assenza di specie ittiche classificate alle categorie EN e CR della Lista Rossa dei vertebrati italiani (Rondinini et al., 2022) e il dichiarato buono stato di salute delle popolazioni locali delle specie Vulnerabili e/o inserite nell'Allegato II della Direttiva Habitat 92/43/CEE e ivi presenti (*Barbus plebejus*, *Sarmarutilus rubilio* e *Telestes muticellus*);

- nel tratto AN02 del Fiume Sentino per le stesse motivazioni del tratto AP03, ma solo se viene confermata la sola presenza di *Salmo trutta* (trota fario alloctona) e l'assenza della specie autoctona *Salmo ghigii*, specie in pericolo critico di estinzione (CR), dal tratto di immissione.

Si conferma invece la necessità di escludere il tratto MC03 sul fiume Potenza in quanto, nonostante non siano stati rilevati esemplari di *Anguilla anguilla* (CR) nell'ultimo monitoraggio, la sua passata presenza indica l'idoneità dell'habitat alla risalita e all'accrescimento di stadi giovanili di questa specie. Inoltre, lo stesso monitoraggio ha rilevato la presenza di *Lampetra zanandreae* (VU), che come anche evidenziato nella "RELAZIONE TECNICA Risultati dei campionamenti ittici sui nuovi tratti proposti per le zone di pesca facilitata - tratti C1 - nell'ambito del progetto di conservazione della trota mediterranea (*Salmo ghigii*) nel territorio regionale delle Marche" rispetto alla classificazione nazionale, nelle Marche è maggiormente esposta ai rischi di estinzione locale, le sue popolazioni sono in forte contrazione numerica e potrebbero essere esposte a ulteriori rischi dovuti alla eventuale presenza delle trote iridee di immissione.

Fermo restando la necessità di escludere la presenza di esemplari di *Salmo ghigii* nel tratto AN02 del Fiume Sentino, si ritiene pertanto accettabile l'integrazione dei tratti AP03 e AN02 (oltre a MC04 esaminato in una precedente valutazione) tra quelli già autorizzati con decreto MITE n. 181-2022 per l'immissione di trote iridee. Si ribadisce che le immissioni dovranno essere effettuate con esemplari adulti di trota iridea tutte femmine di triploidi sterili (con percentuali di triploidia di almeno il 95%) con densità massime annuali pari a 2 g/mq nel caso di immissioni finalizzate alla pesca sportiva e pari a 15 g/mq nel caso di immissioni finalizzate allo svolgimento di attività agonistiche. Nel caso di attività agonistiche si richiede di definire un campo gara per ogni tratto autorizzato della lunghezza massima di 2 km.